

CUSCO

COMPOSIZIONE	OXYFLUORFEN puro g. 22 (= 240 g/l) Coadiuvanti q.b. a g. 100
FORMULAZIONE	EMULSIONE CONCENTRATA
CLASSIFICAZIONE	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
CONFEZIONI	0,25 - 1 LT



CUSCO è un diserbante che agisce essenzialmente per contatto venendo assorbito localmente dalle foglie e dai germinelli e poco dalle radici.



ROCCA FRUTTA s.r.l.

SPECIALITÀ PER L'AGRICOLTURA

44100 GAIBANA - FERRARA - ITALY

Via Ravenna, 1114 - Tel. 0532/718186 - Fax 0532/719028

Home Page: <http://www.roccafrutta.it> • E-mail: rocca.frutta@roccafrutta.it

ERBICIDA

- VITE, POMACEE, DRUPACEE, NOCCIOLO, ARANCIO, LIMONE, POMPELMO

pre-emergenza delle infestanti annuali: trattare preferibilmente in tardo autunno/inizio inverno su terreno privo di infestanti (dopo una lavorazione) o quando queste cominciano a germinare alla dose di litri 3-4/ha.

Post-emergenza delle infestanti: in miscela con basse dosi di prodotti a base di dalapon, paraquat o diquat per avere una completa azione erbicida. La miscela con i dipiridilici è consigliabile quando la flora infestante non presenta dominanza di graminacee perenni alla dose di litri 4-5/ha di prodotto + dalapon 1,5 l/ha. Se vi è prevalenza di convolvolo è consigliato il diquat a litri 3/ha. Se si vuole avere un completo controllo delle infestanti per tutta la stagione effettuare due trattamenti all'anno.

Post-emergenza delle graminacee perenni: in presenza di graminig, falsa graminig, capellini dei campi, fode sacco, trattare alla dose di litri 5 + dalapon 5 kg con infestanti che hanno i germogli oltre i 20 cm ed in attiva crescita. Non impiegare la miscela con dalapon durante i periodi di siccità con infestanti in fase di dormienza. Nei vigneti e frutteti trattare durante il periodo di dormienza (sino a 20 giorni prima dell'inizio del germogliamento) e dopo l'allegagione o dopo la prima raccolta.

- COLTURE TRAPIANTATE

consigliato anche su colture quali cavolo e cavolfiore; trattare su terreno pronto per il trapianto da uno ad alcuni giorni prima della messa a dimora delle piantine (si impiegano piantine robuste, alte non meno di 12-15 cm ma che non siano filate) alla dose di litri 2-3/ha.

- CIPOLLA, AGLIO

il trattamento viene raccomandato con intervento in vegetazione e quindi come completamento di un diserbo fatto in pre-emergenza, trattare con colture nello stadio compreso fra la seconda e inizio quarta foglia ed in pre-emergenza o inizio emergenza delle infestanti alla dose di 1,5 l/ha. L'aglio si può trattare anche in pre-emergenza alla dose di 1-1,5 l/ha. Sulla cipolla si possono avere, dopo il trattamento, delle tacche biancastre sulle foglie e gli apici delle stesse un po' dorati, sono fenomeni assolutamente passeggeri con nessun danno all'accrescimento e alla produttività della pianta.

- GIRASOLE

trattare in pre-emergenza della coltura a 1 l/ha. Eventuali piogge violente nella fase di emergenza potrebbero produrre temporanei sintomi fitotossici sulle prime foglie che scompaiono entro breve tempo.

- CARCIOFO

Pre-emergenza (subito dopo l'impianto o la rinfestazione della coltura) a 1-1,5 l/ha. **Post-emergenza** quando l'ovale è nelle prime fasi fenologiche a 2-3 l/ha con l'eventuale aggiunta di paraquat a 1,5 l/ha. Proteggere il carciofo con una opportuna schermatura.

- VIVALI FORESTALI ED ORNAMENTALI

trattare prima dell'emergenza delle infestanti annuali, se si tratta contro il convolvolo fare due trattamenti, il primo all'inizio della fioritura ed il secondo sui ricacci, lunghi 40-50 cm; su essenze resinose trattare sulla vegetazione che sia comunque priva della emissione dei nuovi germogli, sul pioppo ed eucalipto trattare a fine inverno prima della ripresa vegetativa. La dose di impiego è di litri 5-8/ha. Nelle diverse applicazioni impiegare volumi di 300-800 litri di acqua per ettaro e seconda del tipo di infestazione.

- CARENZE

Tempo di sicurezza non richiesto

- COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscelabile con paraquat, dalapon, diquat e glifosate. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ERBICIDA